Siracusa. Due pozzi guasti: Borgata, Ortigia ed Epipoli con possibili carenze idriche

Dalle 5.00 di questa mattina squadre di Sai 8 a lavoro per riparare il pozzo numero 1 e il pozzo numero 4 della stazione Dammusi. Per tamponare le possibili carenze idriche, sono state avviate una serie di manovre tecniche che dovrebbero limitare i disagi nei quartieri Borgata, Ortigia e viale Epipoli, serviti dai pozzi in questione.

Siracusa. Porto Grande, uno scatto dai lavori alla Marina

I lavori al porto Grande di Siracusa diventano “visibili” anche alla Marina, tornata da poco area di cantiere. All’interno del recinto metallico, cominciano a muoversi i primi mezzi pesanti. Mentre una chiatta ormeggiata accanto alla banchina scarica il suo carico di pesanti massi, iniziano le opere preliminari per i servizi da realizzare sotto il livello del mare. Tutte opere preparatorie al ritorno dei pesanti cassoni che dovranno poi essere calati in mare. I cassoni non dovrebbero tornare tutti insieme, così da formare nuovamente quel “muro” che i siracusani ricordano fino al 2010, ma a gruppi ristretti in base alle necessità di lavorazione ed agli effettivi tempi tecnici per il loro “inabissamento” come da progetto.

Siracusa. Incendio distrugge un'asfaltatrice nel cantiere della statale 124, si ipotizza il dolo

Sarebbe di origine dolosa l’ incendio che ieri sera, intorno alle 23,30, ha danneggiato una macchina asfaltatrice utilizzata per i lavori di ammodernamento della strada statale 124, che da Siracusa conduce a Floridia. Le fiamme hanno avviluppato la struttura in vetroresina della cabina e le tubazioni che consentono il funzionamento del mezzo, andato completamente distrutto. La violenza del rogo non ha consentito, in un primo momento, di determinare con certezza l’origine dell’evento. Diversi elementi lasciano propendere, tuttavia, per la pista dolosa. Un “avvertimento” nei confronti della Sics, l’impresa che si è aggiudicata e svolge i lavori sull’arteria che collega il capoluogo a Floridia. Il danno economico ammonterebbe a circa mezzo milione di euro. Indagano i carabinieri.

Siracusa. "Il Salotto del Centenario", il grande

Rigillo contro la poca attenzione del Governo ai cento anni dell'Inda

Ad una settimana dall’avvio del 50° ciclo di rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa, positiva impennata dei numeri con percentuali di vendita ed affluenza che ritoccano verso l’alto il precedente record. Gli spettacoli del Centenario piacciono e sono applausi per Agamennone, Coefore-Eumenidi e Le Vespe ovvero le due tragedie di Eschilo e la commedia di Aristofane in scena a gironi alternati fino al 22 giugno.
Anche di questo si è parlato nella nuova puntata de “Il Salotto del Centenario”, la trasmissione di FM Italia dedicata alla nuova, importante stagione della Fondazione Inda. Da Palazzo Greco, in corso Matteotti, Mimmo Contestabile e Gianni Catania hanno incontrato e chiacchierato con altri straordinari protagonisti delle rappresentazioni classiche.
La simpatia di Francesca Ciocchetti, Elettra in Coefore-Eumenidi, ha aperto il nuovo appuntamento che anche questa volta è stato trasmesso in diretta video su SiracusaOggi.it e fmitalia.net. Poi è stata la volta di Mariano Rigillo che festeggia i cinquant’anni dalla sua prima al teatro greco. E’ un magistrale Araldo in Agamennone. Forte della sua esperienza, tanto cinema e teatro, ha tirato le orecchie alle istituzioni italiane, “è uno scandalo che nessun ministro sia intervenuto per i cento anni di questo patrimonio unico che è l’Inda di Siracusa”.
Grande verve, poi, con Sergio Mancinelli – un habituè a Siracusa, alla sesta presenza – ed Enzo Curcurù: i due “animano” Le Vespe di Aristofane insieme ad Antonello Fassari e la Banda Osiris. E non nascondono il grande divertimento che sta loro regalando questa nuova stagione siracusana.
Spazio anche al sociale ne “Il Salotto del Centenario”, con la

presenza del presidente regionale della Lilt, il siracusano Claudio Castobello. La Fondazione Inda e la Lilt hanno già dato vita a collaborazioni efficaci, per la divulgazione di un importante messaggio quale quello della prevenzione.

(foto: un momento della trasmissione. A destra, Mariano Rigillo. Foto sotto: Claudio Castobello, presidente Lilt, al centro)

Siracusa.Tasse, la Iuc fa meno paura. L'assessore Pane: "Lotta agli sprechi, resta il nodo evasione"

L'Imposta Unica Comunale e il suo impatto sulle tasche dei siracusani. Dopo la scelta della Giunta di ritoccare al ribasso le aliquote, è l'assessore al bilancio, Santi Pane, a parlare di "uno sforzo serio e concreto nella direzione di rendere sostenibile il carico tributario 2014". La Tasi, di fatto la vecchia Imu, a Siracusa noni sarà maggiorata dello 0,8 per mille – come concesso agli Enti locali dal legislatore – "a differenza della stragrande maggioranza dei Comuni di tutta Italia". L'aliquota fissata dalla Giunta per le prime abitazioni si ferma al 2,3 per mille, prevedendo allo stesso tempo un sistema di detrazioni per facilitare soprattutto le abitazioni più piccole ed a basso valore catastale; c'è anche una ulteriore detrazione riservata alle famiglie numerose, che possono scontare dall'imposta la somma di 30 euro per ogni figlio a carico a partire dal terzo. "Credo sia stato un passo concreto nella direzione della riduzione del carico fiscale",

rivendica Pane. “I cittadini del capoluogo, giusto per fare un paragone, pagheranno molto meno dei residenti del Comune di Catania, che ha previsto l’aliquota massima del 2,5 per mille, alla quale va aggiunta la maggiorazione dello 0,8 per mille. Per le seconde abitazioni (già gravate dall’Imu al 10,6 per mille, ndr) non ci sarà ulteriore applicazione della Tasi, così come per le attività produttive”. Le imprese vedranno ridotta anche l’aliquota dell’attuale Imu (dal 10,6 al 9 per mille). “E’ un segnale concreto, e per molti forse inaspettato, della volontà del Sindaco e di questa Amministrazione di venire incontro e dare impulso ad un settore portante della economia cittadina, che non solo non subirà effetti dalla Tasi ma si vedrà di fatto ridurre l’onere fiscale sin qui sostenuto con la vecchia Imu”, spiega il responsabile del Bilancio. “Queste scelte non sono state facili, perchè non si può non sottovalutare l’esigenza di assicurare solidità e stabilità al bilancio del Comune, in un quadro generale tormentato da un elevatissimo grado di evasione fiscale”. Diventa giocoforza necessario, allora, stringere i cordoni della borsa e ottimizzare la spesa pubblica. “Basta con costi esorbitanti privi di ogni elementare controllo, come ormai eravamo abituati passivamente a subire da decenni di amministrazioni disattente”, annuncia Santi Pane pronto a combattere le velleità residue del bilancio comunale.

(foto: l’assessore Pane negli studi di FM Italia)

Siracusa. Clinica Villa

Rizzo, lunedì la firma dell'accordo. Salvi i posti di lavoro e i servizi in convenzione

Pare aprirsi uno spiraglio per la Nuova Clinica Villa Rizzo e i suoi dipendenti. La chiusura pare essere scongiurata ma bisognerà attendere lunedì per la certezza. Intanto, i 30 lavoratori della struttura sanitaria convenzionata hanno sospeso lo stato di agitazione. “Momentaneamente”, fanno sapere. Almeno fino alla data di lunedì quando dovrebbe esserci l’attesa firma in Tribunale alla proposta di acquisto presentata alla curatela fallimentare dalla vecchia proprietà. L’accordo, secondo alcune prime indiscrezioni, prevederebbe la proroga dei servizi sino al 30 giugno per evitare la cessazione di continuità del rapporto lavorativo e per consentire nel contempo la voltura delle convenzioni per accreditarle alla nuova proprietà. Pronto anche l’accordo sindacale a cui dovrebbero apporre la loro firma i 30 dipendenti. Che non abbassano la guardia: “se dovesse ripresentarsi un vizio di forma che fa nuovamente saltare tutto, noi pronti a ritornare da subito in stato di agitazione”.
Intanto, però, sono stati tolti gli striscioni di protesta che da giorni campeggiavano all’esterno della clinica dove i servizi sanitari proseguono all’insegna della normalità.

Siracusa. "Andiamo al succo": Coldiretti si mobilita per la tutela degli agrumi locali

C’era anche l’assessore regionale all’Agricoltura, Ezechia Paolo Reale, alla tappa siracusana della mobilitazione di Coldiretti “Adesso andiamo al succo”. Questa mattina in piazza Adda, in occasione del mercato del contadino sono state distribuite arance e volantini per illustrare le ragioni della mobilitazione. Con una produzione di arance di circa 4 milioni di quintali, la provincia di Siracusa è infatti al secondo posto regionale ma non c’è un pari riscontro economico soprattutto a causa dell’importazione sempre più massiccia. “Abbiamo chiesto alle istituzioni della Sicilia di sostenere l’azione di Coldiretti per l’innalzamento della percentuale di frutta nelle bevande- ha affermato il direttore regionale della Coldiretti, Giuseppe Campione – Vogliamo che tutti prendano una posizione chiara. L’aumento della percentuale concorrerebbe a migliorare la qualità dell’alimentazione e a ridurre le spese sanitarie dovute alle malattie connesse all’obesità in forte aumento. Inoltre questa modifica ristabilirebbe condizioni di equità della filiera, visto che un litro di aranciata con il 12 per cento di succo naturale contiene oggi solo 3 centesimi di euro di arance ed è venduta a un prezzo esorbitante”. Il direttore provinciale di Coldiretti, Pietro Greco, ha spiegato come “basterebbe l’aumento di un solo punto percentuale per determinare un consumo di ben 250 mila quintali di prodotto in più, pari a oltre 1.000 ettari di agrumeto. E i benefici in termini di occupazione sarebbero immediati”.

L’assessore Reale non ha avuto dubbi. “Sostengo questa iniziativa. La mia è una politica di difesa dei prodotti siciliani, magari attraverso un marchio di tutela identificativo che combatta la contraffazione e permetta la

promozione del commercio estero dei nostri prodotti”.

Siracusa. "In squadra con loro…In memoria di Falcone e Borsellino", in campo sport e solidarietà

Quattro giorni all’insegna dello sport, dell’educazione alla legalità e della solidarietà. “In squadra con loro… in memoria di Falcone e Borsellino” è questa la manifestazione voluta dal Comitato Provinciale UISP e dalla rete Baskin Sicilia e che si svolgerà
a Siracusa, Avola e Noto dal 30 maggio al 4 giugno. L’intento è quello di promuovere “la cultura della legalità e lo sport come strumento per affermare i valori di legalità condivisa, di lealtà, di educazione alla diversità”. L’evento nasce dall’incontro tra la Nazionale Magistrati di Pallacanestro e il Baskin, sport che fa giocare insieme normodotati e diversamente abili. Momento clou, il 31 maggio alle 11 al Palazzetto dello Sport di Siracusa. “In campo- spiega l’assessore comunale allo Sport, Mariagrazia Cavarra- la Nazionale Basket Magistrati contro l’All Sicilian Star, con Ninni Gebbia, Nanè Lo Presti,Peppe Padua, Alessandro Agosta, Susanna Bonfiglio, Peppe Papa, Fabio
Granata, Enrico Cassì, Sasà Cintolo, Mollura Paolo, Magaddino Vita, Barraco Rita, Scariolo Giancarlo.Il coach sarà Santino Coppa.

Avola. Sit in dei lavorati del punto vendita alimentare del centro commerciale. "La ditta rispetti gli accordi"

Lavoratori del centro commerciale Il Giardino di Avola in sciopero. Un sit in di protesta organizzato dalla Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. I sindacati chiedono alla società che gestisce il punto vendita alimentare il rispetto dell'accordo sottoscritto un anno addietro e che impegnava l'azienda a trasformare i contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato a conclusione dei primi dodici mesi di attività. Il 23 maggio le parti si troveranno sedute ad un tavolo, dopo un rinvio chiesto dalla ditta che – lamentano ancora i responsabili delle organizzazioni sindacali- starebbe inviando ai lavoratori le lettere che comunicano la non prosecuzione del rapporto di lavoro. "Un comportamento che stigmatizziamo", dicono insieme i segretari generali Filcams, Fisascat e Uiltucs (Gugliotta, Carasi e Floridia). "I lavoratori interessati sono ex Aligrup del punto vendita di Avola che per essere assunti dalla nuova società hanno rinunciato a proseguire la cassa integrazione per lavorare dove già lavoravano. Questi sono gli effetti della precarizzazione del rapporto di lavoro, la fine di ogni garanzia di serenità per le famiglie dei lavoratori che vengono privati del diritto alla serenità ed al futuro".

Siracusa. Piazza Leone Cuella ripulita dai volontari Astrea

Si sono messi a lavoro di buon mattino. Una trentina di volontari dell'Associazione Astrea armati di guanti, ramazze e buona volontà hanno "ripulito" piazza Leone Cuella, alla Borgata. Hanno diserbato, spazzato, cancellato scritte e segni. Così la piazza intitolata al nobile Luigi Leone Cuella, che donò il feudo (l'intera borgata) al Comune di Siracusa alla fine del 1800, è tornata a misura di decoro. "Sono un suo pronipote – racconta Giovanni Ferrugia- e ogni giorno passando dalla piazza mi sono accorto di come fosse abbandonata. Mi procurava un'infinita tristezza, ma oggi per caso ho visto tanti volontari all'opera per ripulirla e per me è stata un'immensa gioia".
Ma a rilucere è anche il senso civico dell'associazione Astrea, ormai non nuova ad iniziativa dall'alto valore civico. E che ora invita i residenti del popolato rione a far fiorire la Borgata iscrivendosi al concorso "Fiorisce un quartiere e sboccia la solidarietà" che consisterà nella partecipazione di laboratori creativi, in una campagna di volontariato per il prossimo e in un'azione estetica: abbellire i propri balconi. I cittadini che hanno reso la Borgata più affascinante e colorata saranno poi premiati.